



CONVENZIONE TRA LA **REGIONE ABRUZZO** E IL **COMUNE DI FRANCAVILLA AL MARE**

PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI CICLOVIA ADRIATICA DEL “PRIMO LOTTO FUNZIONALE” DI CUI AL **DM 517/2018** ricadente nel territorio comunale. CUP Master C91B22001960001 – CUP B27H23000350001

TRA

- la **REGIONE ABRUZZO**, di seguito denominata “Regione”, con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, Codice Fiscale n. **80003170661**, in persona del Dirigente del Servizio Politiche Turistiche e Sportive, **Dott. Carlo Tereo de Landerset**;

E

- il **COMUNE di FRANCAVILLA AL MARE**, di seguito denominato “Comune”, con sede in Francavilla al Mare (CH) Corso Roma n. 7, Codice Fiscale n. **00110400694**, rappresentata dall’Arch. Roberto Olivieri dirigente LLPP giusto Decreto Sindacalen. 8 del 14/3/23

IN RELAZIONE

alla realizzazione del tratto di Ciclovia Adriatica - Primo Lotto Funzionale – di cui al DM.517/2018 ricadente nel territorio **Comunale di Francavilla al Mare**

TRATTI IDENTIFICATIVI INTERVENTO

ID **5**– Tronco 2

IMPORTO INTERVENTO

124.472,13 €

di seguito denominato collettivamente “**Parti**”.

di seguito denominati collettivamente “**Parti**”.

PREMESSO che la Regione Abruzzo ha posto in essere una serie di iniziative specifiche in materia di mobilità sostenibile e cicloturismo;

RICHIAMATE:

- la Legge Regionale 25 marzo 2013, n. 8 recante “Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica”, con cui è stato adottato il “Piano regionale della mobilità ciclistica” allo scopo di sviluppare la mobilità sostenibile e incentivare l'uso della bicicletta in sicurezza attraverso la creazione di una rete ciclabile regionale;



- la Delibera di Giunta Regionale n. 355/2013 che ha promosso il progetto *Bike To Coast*, avviando il collegamento ciclabile dei 19 Comuni abruzzesi della costa adriatica, da Martinsicuro a San Salvo, con un itinerario di 131 km;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 229 del 19/04/2016 avente ad oggetto il Masterplan - Patto per il SUD, attraverso cui la Regione ha inteso ampliare, con risorse della programmazione FSC, il progetto *"Bike To Coast and Inside"*, prevedendo la realizzazione di ulteriori tratti di pista ciclabile insistenti sul tracciato della costa;
- la Legge 11 gennaio 2018, n. 2, avente ad oggetto *"Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica"*, che promuove l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative e che coinvolge i diversi livelli di pianificazione territoriale, al fine di rendere lo sviluppo della mobilità ciclistica e delle necessarie infrastrutture di rete una componente fondamentale delle politiche della mobilità, in tutto il territorio nazionale;

DATO ATTO CHE l'art. 1, comma 640 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" al comma 640 dell'articolo 1, ha autorizzato, nel triennio 2016-2018, la spesa per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, con priorità per alcuni percorsi tra cui la Ciclovía ADRIATICA, e che con Legge 232/2016, all'art. 1, comma 144, sono state previste ulteriori risorse per le annualità fino al 2024;

CONSIDERATO che il progetto della ciclovía Adriatica, che fiancheggia la costa italiana da Chioggia fino al Gargano per una lunghezza totale di circa 1.109 Km, risponde pienamente ai requisiti previsti dalla normativa di settore quali l'intermodalità con altri sistemi di trasporto, in particolare con il sistema ferroviario e fluviale; l'interconnessione alla rete degli altri itinerari cicloturistici del Sistema nazionale delle ciclovie, ma anche del sistema regionale, interprovinciale e locale; la valorizzazione del patrimonio storico artistico e naturalistico; la valorizzazione del patrimonio agricolo, enogastronomico e delle tradizioni popolari; lo sviluppo di ricettività turistica ecosostenibile; la generazione di occupazione a partire dalle aree interne del Paese;

VISTO il Decreto Interministeriale del 29/11/2018 n. 517, adottato, in attuazione dell'art. 1 comma 640 della L. 208/2015, dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali ed il Ministero delle politiche agricole, forestali e del turismo, ha stabilito il riparto dei finanziamenti ivi indicati tra le varie ciclovie, finalizzandoli alla predisposizione del progetto di fattibilità tecnico ed economica per l'intero tracciato, nonché alla realizzazione, per ciascuna regione, di un primo lotto funzionale;

RICHIAMATE le Delibere di Giunta Regionale n. 170 del 01 aprile 2019 con cui è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa ai sensi del DM 517/2018 per la progettazione e realizzazione della Ciclovía Turistica "Adriatica", e n. 817 del 16 dicembre 2019 con cui è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione e di istituzione del Tavolo Tecnico relativo, con individuazione del relativo referente;

VISTO il Protocollo d'Intesa stipulato in data 19 aprile 2019 tra le regioni ABRUZZO, EMILIA ROMAGNA, MARCHE, MOLISE, PUGLIA, VENETO ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante indicazioni sulle attività da realizzare e le relative responsabilità;

CONSIDERATO in particolare l'art 6 comma 1 lettera c) del suddetto documento, che individua nella Regione Marche il soggetto capofila con la funzione di coordinamento tra le diverse Regioni e di interfaccia con il



Ministero, nonché il soggetto attuatore della fase di progettazione di fattibilità tecnico economica dell'intera opera, mentre per le fasi di realizzazione dei singoli lotti funzionali i soggetti attuatori sono individuati nelle rispettive Regioni;

DATO ATTO CHE la Regione Marche ha completato la fase di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intero tracciato, individuando per ciascuna regione il primo lotto funzionale da finanziare con le risorse previste dal DM 517/2018, e che detto progetto è stato inviato al Tavolo tecnico operativo di cui all'art. 7 del Protocollo di intesa per l'approvazione;

VISTO il PFTE aggiornato sulla base delle indicazioni del Tavolo Tecnico Operativo, inviato al MIMS dalla Regione Marche con prot. 250424 del 02/03/2022 con la richiesta di erogazione della prima anticipazione per la realizzazione dei primi lotti funzionali -cosiddetti "lotti prioritari" - ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. b) del Dm 517/2018;

PRESO ATTO in particolare che il lotto prioritario individuato per la Regione Abruzzo (documento F000TRASG01SC01_rev.B feb. 2022) ha una lunghezza totale di 87,526 Km, di cui tratti già esistenti e a norma per 80,397 km, e tratti su cui intervenire per una lunghezza totale di 7,012 km, con un importo lavori complessivo pari ad € 1.715.949,11;

VISTO che, ad esito della valutazione positiva del progetto, con nota MIMS prot. 7770 del 02 agosto 2022 è stata comunicata alle amministrazioni regionali l'adozione del decreto direttoriale n. 783 del 14 luglio 2022, che ha autorizzato il trasferimento della 1ª anticipazione pari, per la Regione Abruzzo, ad € 1.226.785,96;

CONSIDERATO che le Regioni della Ciclovía Adriatica hanno condiviso, in sede di Tavolo Tecnico operativo, le criticità e le modalità attuative delle successive fasi del progetto, che per la Regione Abruzzo si sostanzia una serie di interventi di collegamento tra importanti porzioni di pista ciclabile già realizzate;

ATTESA l'opportunità, per la strategicità e frammentarietà del lotto prioritario individuato nel PFTE, nonché per accelerarne la fase realizzativa, di individuare i Comuni territorialmente competenti quali soggetti sub-attuatori degli interventi, nel rispetto della normativa di riferimento;

PRESO ATTO della nota acquisita al prot. 507526 del 28/11/2022 con cui è stata trasmessa dal progettista la suddivisione del PFTE in stralci di intervento relativi ai Comuni di **Martinsicuro, Roseto degli Abruzzi, Pineto, Silvi, Città Sant'Angelo, Montesilvano, Francavilla al Mare, Ortona, e Vasto** per la realizzazione di tracciato ed opere su un totale di **7,012 km**, nello specifico

1. Tratto di ciclovía Comune di **Francavilla al Mare**, Intervento ID. **5**;

ACQUISITO il Decreto n. 191 del 14/12/2022 del Dirigente del Settore infrastrutture e viabilità della Regione Marche che ha concluso positivamente la Conferenza di Servizi Preliminare, vincolando lo sviluppo dei successivi livelli di progettazione della "Ciclovía Turistica Nazionale Adriatica percorso Chioggia-Gargano" in conformità e congruenza ai riscontri delle determinazioni/indicazioni pervenute in sede di conferenza dei servizi, ai fini dell'ottenimento dei necessari pareri ed autorizzazioni;

PRECISATO che i finanziamenti in oggetto sono inseriti nello specifico capitolo di bilancio regionale di cui alla DGR 750 del 12/12/2022;

VISTA la DGR n. 117 del 03/03/2023 di approvazione dello schema di convenzione;

RITENUTO quindi necessario che la Regione, individuata dal Protocollo d'Intesa quale soggetto attuatore per la realizzazione dei singoli lotti funzionali nel proprio territorio, con il Comune, soggetto attuatore



individuando per la realizzazione dell'intervento in oggetto, sottoscrivano la presente Convenzione, al fine di disciplinare i rapporti reciproci.

Tale convenzione verrà poi trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'opportuna conoscenza;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 (Premesse)

Le premesse sono parte integrante della presente Convenzione.

ARTICOLO 2 (Oggetto)

La presente convenzione regola i rapporti tra la **Regione Abruzzo** e il **Comune di Francavilla al Mare**, per l'intervento di: "PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI CICLOVIA ADRIATICA DEL PRIMO LOTTO FUNZIONALE DI CUI AL DM 517/18 RICADENTE NEL TERRITORIO COMUNALE, finanziato con contributo ministeriale dei Fondi Ciclovie di cui all'articolo 1, comma 640, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e ss.mm.ii. e al DM 517/2018 e successive modificazioni e integrazioni.

L'importo presunto della convenzione, come risultante dal QE economico del progetto di fattibilità tecnico ed economica citato ed allegato al presente atto, per un totale di **metri 477,32** "tratte con interventi", è pari ad **€124.472,13**, ed è così ripartito:

1. Importo lavori sviluppo tracciato	€ 85.440,28
2. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.563,21
Totale lavori (1+2)	€ 88.003,49
3. Somme a disposizione dell'amministrazione	€ 36.468,64
Totale Q.E. (1+2+3)	€ 124.472,13

ARTICOLO 3 (Soggetti attuatori)

La Regione attua gli interventi relativi alla realizzazione della Ciclovia Adriatica, come individuati con DGR n.117 del 03/03/2023, per il tramite degli enti comunali nei rispettivi territori; in particolare, per il tratto di cui all'art. 2 della presente convenzione, **il soggetto attuatore specificamente individuato è il Comune di FRANCAVILLA AL MARE**. Il Comune assume tutte le funzioni tecniche ed amministrative per la realizzazione dell'intervento fino alla rendicontazione finale, opera secondo criteri e modalità indicati nella presente Convenzione, per le motivazioni esplicitate in Premessa e nel quadro di quanto previsto dal sopracitato Protocollo d'Intesa per la Ciclovia Adriatica. La Regione attua il coordinamento al fine di garantire omogeneità progettuale e realizzativa, e collabora con il soggetto attuatore per il monitoraggio delle attività secondo le scadenze predefinite e nel rispetto delle norme vigenti.



ARTICOLO 4 (Modalità operative)

1. Il Comune provvede ad Acquisire il CUP di progetto, da collegare al CUP Master C91B22001960001, in cui dovranno essere correttamente riportati l'oggetto della presente convenzione ("**Ciclovia Adriatica**" – **Lotto Prioritario Comune di _____ stralcio n. _**) e specificare la fonte di finanziamento (**DM 517/2018**).
2. Il Comune si impegna, in conformità con l'elaborato progettuale di fattibilità tecnico ed economica allegato al presente atto, ad espletare le attività di:
 - a. Progettazione ai sensi dell'art. 41 DLgs 36/2023 nel rispetto dei contenuti di cui all'All. I. 7 e dei "Requisiti di pianificazione e standard tecnici di progettazione per la realizzazione del Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche" di cui al DM 517/2018, all. 4;
 - b. Verifica della progettazione di cui all'art. 42 D.lgs 36/2023;
 - c. Procedura di selezione dell'appaltatore, dall'indizione della gara all'aggiudicazione, da effettuarsi entro e non oltre il **31/12/2023**, pena la revoca del finanziamento, come prorogato con DM 4/2022;
 - d. Stipula del contratto ed esecuzione;
 - e. Collaudo dell'opera;
 - f. Monitoraggio degli interventi e rendicontazione delle somme con le modalità previste dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 517 del 29 novembre 2018, utilizzando il sistema di monitoraggio MOP e/o mediante l'adozione del sistema informatico utilizzato dal MIMS, secondo le indicazioni fornite dalla Regione, imputando la spesa su apposita contabilità separata.

Il Comune è edotto dell'esistenza di un Tavolo Tecnico Operativo in cui prendono parte i rappresentanti delle Regioni adriatiche e si impegna a sviluppare il progetto dell'opera in conformità alle indicazioni contenute nelle valutazioni sul progetto di fattibilità da parte del suddetto Tavolo; si precisa che, come stabilito con DM 4/2022 (art. 3 co. 2), in deroga alla valutazione positiva del Tavolo tecnico prevista all'articolo 5, comma 1, lettera c) del decreto n. 517/2018, il progetto dovrà essere inviato ai soggetti di cui all'art. 3 co 2 del DM 4.

ARTICOLO 5 (Durata)

La presente Convenzione dura fino alla conclusione dei rapporti finanziari tra la Regione e il Soggetto attuatore relativamente all'intervento di cui all'art. 2.

ARTICOLO 6 (Contributi per l'attuazione degli interventi)

1. L'importo del contributo assegnato dal MIMS con il DM 517/18 e riconosciuto dalla Regione ai Soggetti attuatori per la: "PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI CICLOVIA ADRIATICA DEL PRIMO LOTTO FUNZIONALE DI CUI AL DM 517/2018" è previsto per la Regione Abruzzo complessivamente in Euro 2.453.571,96, incrementabili con le economie derivanti dall'affidamento del servizio di redazione PFTE da parte della Regione Marche.

La 1^a anticipazione, pari per la Regione ad € 1.226.785,98, è stata trasferita dopo la valutazione positiva del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica (PFTE) complessivo da parte del Tavolo Tecnico. La seconda erogazione del finanziamento ministeriale, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. c del DM n.517/18, sarà erogata successivamente al completamento e all'invio del progetto esecutivo dei lotti prioritari e conseguente accertamento dei requisiti tecnici di cui all'all. 4 al citato DM.

2. La Regione provvede a trasferire le risorse di cui al comma 1 al Soggetto attuatore competente, con le modalità indicate nella presente Convenzione all'articolo 11.



ARTICOLO 7

(Referenti del Procedimento)

1. La Regione ha nominato per l'attuazione del progetto come Referente il Dr. Carlo Tereo de Landerset, Responsabile del Servizio Politiche Turistiche e Sportive.
2. Il Soggetto attuatore nomina quale Responsabile Unico del Procedimento relativo all'esecuzione dell'intervento nei tratti di propria competenza il dr. Daniele De Marco (O.d.S. del 27/06/23); s'impegna inoltre a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a riguardo.

ARTICOLO 8

(Tempi di attuazione)

1. Il Comune s'impegna ad aggiudicare la gara dei lavori dei tratti di propria competenza dell'intervento finanziato in oggetto, entro il **31 dicembre 2023**, e salvo eventuali proroghe concesse dalle normative e/o dal Ministero e autorizzate dalla Regione.
2. Il Comune s'impegna inoltre a completare i tratti di propria competenza nel rispetto della seguente tempistica:
 - almeno il 20% dei km affidati: entro il 30 giugno 2024;
 - il 100% del tracciato: entro il 30 giugno 2026.

Il Comune s'impegna a completare i tratti di propria competenza nel rispetto del cronoprogramma allegato alla progettazione esecutiva dell'intervento, redatto sulla base del modello predisposto dalla Regione e fatto salvo quanto già indicato al punto 1.

3. Qualora il Comune non provveda, per i tratti di propria competenza, agli adempimenti previsti nei tempi indicati dal cronoprogramma, ne dà comunicazione motivata alla Regione, al fine di stabilire una tempistica anche coerente con quanto disciplinato dal protocollo d'intesa MIMS/Regioni e dalla normativa di settore vigente.
4. Ai fini dell'applicazione del comma precedente i tempi procedurali possono essere rimodulati dalla Regione, nei limiti di quanto disciplinato dal Protocollo d'intesa MIMS/Regioni e dalla normativa di settore vigente.
5. Le richieste di rimodulazione dei tempi procedurali possono essere accolte su istanza motivata del soggetto attuatore, previa istruttoria positiva del Dirigente regionale competente per materia tramite nota di risposta, fermo restando il rispetto di quanto definito nei sopra-citati commi e nel rispetto degli obiettivi e finalità dell'intervento stesso.
6. Il Comune si impegna in ogni caso a proporre alla Regione entro il 31 gennaio e il 15 maggio di ciascun anno l'eventuale adeguamento del cronoprogramma di spesa. La Regione comunica la rimodulazione di cui ai commi precedenti al Ministero, anche ai fini delle erogazioni delle risorse Ministeriali.

ARTICOLO 9

(Varianti)

Il Comune si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variante in corso d'opera durante l'attuazione dei tratti di propria competenza, che dovrà essere debitamente autorizzata dalla Regione, se del caso previo accordo con il Ministero, fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui all' art. 120 D. Lgs. n. 36/2023 e delle norme statali di settore.



In caso di variante suppletiva il maggior costo potrà essere finanziato mediante utilizzo delle economie da ribasso conseguite in sede di appalto, fermo restando l'importo massimo convenzionale, previa autorizzazione della Regione.

ARTICOLO 10

(Ammissibilità delle spese)

1. Il contributo non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori e per contenziosi.
2. Il Comune si impegna a trasmettere alla Regione, mediante il sistema informativo di cui all'art. 4 co 2 lett. f e nelle tempistiche coerenti con il cronoprogramma e compatibili con la presente Convenzione, tutta la documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese.
3. La Regione inoltre si impegna a collaborare con il soggetto attuatore per l'eventuale trasmissione al Ministero di tutta la documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui sopra.

ARTICOLO 11

(Concessione, impegno e liquidazione delle risorse)

1. Allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria per l'avvio delle attività, La Regione disporrà un'anticipazione pari al 5% delle risorse assentite, previa comunicazione formale del Comune dell'avvenuta istituzione nel proprio Bilancio di appositi capitoli, parte Entrata e parte Spesa, ai fini della contabilità separata delle risorse.
2. L'erogazione di un ulteriore 10% dell'importo della Convenzione sarà disposto con determina regionale ad esito dell'adozione del progetto esecutivo e della trasmissione dello stesso alla Regione. A tal fine il Comune dovrà produrre la seguente documentazione:
 - a) atto di approvazione del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, recante indicazione del Codice Unico Progetto -CUP, dei mezzi per la copertura finanziaria, previsioni delle annualità di spesa e cronoprogramma delle attività e dei lavori;
 - b) relazione tecnica illustrativa e principali elaborati del progetto esecutivo e sua relativa validazione;
 - c) attestazione del RUP o dirigenziale di coerenza e compatibilità dell'intervento rispetto alle norme e regolamenti di settore vigenti e agli strumenti di pianificazione regionali, provinciali e comunali.
3. La Regione provvederà alla liquidazione di un ulteriore 30% all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante con l'appaltatore, previa attestazione dirigenziale di rispetto delle norme vigenti nell'affidamento dei lavori, servizi/forniture previsti.
4. I successivi contributi saranno erogati, su richiesta del soggetto beneficiario, per acconti intermedi di importo almeno pari del **25%** del contributo impegnato e **fino al 95%** dell'importo risultate dal QE post gara:
 - a) rendicontazione a firma del RUP, sulla base del modello fornito dalla Regione e per un importo almeno pari all'80% di quanto già erogato, recante l'elenco delle spese sostenute e quietanzate, corredato dalla relativa documentazione degli Stati di avanzamento lavori SAL, certificati di pagamento, fatture e quietanze di pagamento o altro documento equipollente comprovante la spesa sostenuta;
 - b) corretto popolamento del sistema di monitoraggio.
4. per la liquidazione ed erogazione del saldo del 5%, fino all'ammontare massimo del contributo concesso ed impegnato, eventualmente riproporzionato sulla spesa ammissibile ed effettiva:
 - a) rendicontazione delle spese complessive sostenute da parte del RUP o del dirigente competente con l'elenco delle spese sostenute e quietanzate corredato dalla relativa documentazione degli Stati di



- avanzamento lavori SAL, certificati di pagamento, fatture e quietanze di pagamento o altro documento equipollente comprovante la spesa sostenuta;
- b) certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione, qualora previsto, approvati dal soggetto beneficiario;
 - c) attestazione del RUP o del dirigente competente di avvenuta apertura al transito del tratto ciclabile;
 - d) Attestazione di conclusione delle procedure espropriative (ove attivate).

Inoltre, le parti si impegnano ad individuare e condividere una soluzione per la manutenzione e la funzionalità dell'opera, in accordo con le decisioni del tavolo Ministero/EELL in merito al tema di "proprietà e gestione della rete ciclabile" del Piano Generale della Mobilità Ciclistica.

5. Le opere finanziate dovranno evidenziare la fonte di finanziamento, assicurandone la chiarezza durante le fasi di cantiere e tramite apposite targhe apposte in loco sulle opere a lavori ultimati, ove possibile. L'apposizione di adeguata segnaletica indicante il percorso da stabilirsi in accordo tra le parti.

6. La Regione si riserva di chiedere ogni altra documentazione che riterrà necessaria ai fini del corretto espletamento delle proprie fasi tecniche, amministrative e contabili.

7. All'impegno di spesa e alla liquidazione del contributo ai soggetti attuatori, o per ogni altro atto di propria competenza, provvederà con propri atti il dirigente regionale responsabile del Servizio DPH002, secondo i criteri e modalità dalla presente convenzione.

ARTICOLO 12 (Economie)

Eventuali economie delle risorse assegnate, potranno essere utilizzate per il completamento dell'iniziativa e nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia, **previo** assenso regionale. La Regione si impegna ad esaminare tempestivamente le eventuali richieste di utilizzo delle economie, che saranno eventualmente autorizzate ad insindacabile giudizio regionale, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e previo parere del Tavolo Tecnico se pertinente.

ARTICOLO 13 (Revoca di risorse)

1. Potranno costituire motivi di revoca del contributo:

- la mancata aggiudicazione della gara dei lavori dell'intervento finanziato entro il 31 dicembre 2023, compatibilmente con le tempistiche legate alle necessarie procedure tecnico - amministrative e salvo eventuali proroghe concesse dal Ministero e autorizzate dalla Regione;
- in caso di esito negativo delle verifiche da parte degli Organismi di competenza preposti ai sensi della normativa vigente in materia, per la parte di spesa coinvolta;
- in caso di gravi inadempienze nel rispetto delle norme applicabili o della convenzione da parte del Soggetto beneficiario;
- nel caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi, conformemente a quanto previsto all'art. 6 co 5 del DM 517/18;
- nel caso in cui il Soggetto beneficiario comunichi la rinuncia espressa al contributo.

2. L'eventuale revoca, parziale o totale, dei contributi avverrà con provvedimento della Regione che indica a riguardo le procedure e le tempistiche da rispettare da parte del Soggetto beneficiario per l'eventuale restituzione delle somme già erogate.



ARTICOLO 14 (Disposizioni finali)

1. Gli interventi finanziati con le risorse del DM 517/18, oggetto del presente atto, concorrono al raggiungimento dell'obiettivo chilometrico assegnato dal PNRR alla Regione Abruzzo e di conseguenza, come indicato nel **Sistema di Gestione e Controllo PNRR del MIMS – ed. 30/06/2022- paragrafo 4.2, anche per tali progetti dovranno essere rispettati i criteri di selezione, le condizionalità ed i principi trasversali del PNRR, nonché l'utilizzo del sistema REGIS da parte del Comune per il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario degli interventi**
2. Il Comune si impegna:
 - a) a raccordarsi con la Regione a ciascuno step di progettazione/esecuzione, a rispondere in tempi congrui ad eventuali richieste di informazioni ed a comunicare tempestivamente le criticità nel caso in cui il progetto non possa, in qualsiasi modo, essere attuato nei tempi e modi stabiliti;
 - b) ad assicurare che tutte le attività di propria competenza (progettazione, aggiudicazione, affidamento lavori, esecuzione, contabilizzazione, liquidazione e collaudo) siano svolte secondo le norme vigenti; in particolare assicurare che tutte le transazioni ed i documenti relativi al progetto riportino il riferimento al CUP (e, ove previsto, al CIG). Con particolare riferimento al CIG, è di fondamentale importanza che all'atto dell'acquisizione dello stesso sia indicato anche il CUP di progetto, ai fini dell'interoperabilità delle banche dati per il monitoraggio;
 - c) ad adottare una specifica codificazione contabile per tutte le transazioni relative al progetto, da riferire agli appositi capitoli di bilancio in entrata ed in uscita, che permettano la riconducibilità delle stesse al CUP/progetto;
 - d) ad assicurare che l'attività di realizzazione o adeguamento della porzione di tracciato di Ciclovia Adriatica finanziata con il presente accordo non ottenga o abbia ottenuto ulteriori finanziamenti (divieto del cosiddetto doppio finanziamento);
 - e) ad acquisire tutti i pareri, le autorizzazioni e le approvazioni necessarie per il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativamente al tracciato ricadente sul territorio di competenza;
 - f) porre in essere ogni azione utile al fine di coinvolgere eventuali altri enti locali, comitati e associazioni interessati alla realizzazione del progetto, mediante atti e protocolli stabiliti dalle vigenti disposizioni;
 - g) predisporre entro il 28 febbraio di ogni anno una apposita relazione sullo stato di avanzamento del progetto finanziato e delle principali criticità riscontrate nell'attuazione al fine delle valutazioni del Tavolo permanente di monitoraggio;
 - h) favorire l'interconnessione della "Ciclovia Adriatica" con altre ciclovie e/o altre reti infrastrutturali (ferroviarie, fermate bus, mezzi attrezzati al trasporto di biciclette, navigazione) e/o itinerari turistici (ciclopedonali, cammini, ippovie, ferrovie anche storiche);
 - i) individuare forme e modalità di gestione e manutenzione della ciclovia turistica nel tempo, garantendo la piena efficienza e la sicurezza dell'infrastruttura;
 - j) a fascicolare e conservare, in formato digitale e/o cartaceo, tutta la documentazione attinente la presente convenzione, per almeno 3 anni dalla quietanza dell'ultimo titolo di spesa relativo all'intervento finanziato.



3. la Regione si impegna a mettere a disposizione del soggetto attuatore tutta la documentazione tecnica e gli elaborati progettuali rimessi dalla Regione Marche e già oggetto di valutazione positiva nell'ambito del Tavolo Tecnico di cui al Protocollo d'Intesa.

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, valgono le disposizioni della normativa statale vigente in materia nonché quanto definito dalla normativa di settore e dagli atti regionali e anche da eventuali loro aggiornamenti in merito.

Per la Regione Abruzzo: Dott. Carlo Tereo de Landerset

Per il Comune di Francavilla al Mare: Arch. Roberto Olivieri

Pescara, lì